



*Città di Castenaso*

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 149 del 14/12/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE MAPPATURA LUOGHI SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DEFINITI DALLA L.R. EMILIA ROMAGNA N. 5/2013.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **14:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

SERMENGGHI STEFANO	Sindaco	Presente
BIANCOLI ALBERTO	Vice Sindaco	Presente
TONELLI GIORGIO	Assessore	Assente
DA RE LAURA	Assessore	Presente
PINARDI PATRIZIA	Assessore	Presente
LOMBARDO GABRIELE	Assessore	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 1**

Assiste il Segretario Generale FANTI ANDREA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. SERMENGGHI STEFANO e constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE MAPPATURA LUOGHI SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE IN APPLICAZIONE DEI CRITERI DEFINITI DALLA L.R. EMILIA ROMAGNA N. 5/2013.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Rilevato che:

- il fenomeno dell'incremento del gioco d'azzardo e il successivo progressivo sviluppo di una dipendenza patologica sta assumendo, nel nostro paese, aspetti di problematicità oltre che sul piano psicologico individuale anche in ambito relazionale, familiare, sociale, penale e culturale;
- il "Disturbo da gioco d'azzardo" è notevolmente aumentato negli ultimi tre anni secondo i dati forniti dall'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze Patologiche AUSL di Bologna;
- il Dipartimento Politiche antidroga (relazione al Parlamento 2011), nel periodo 2007–2008, rilevava che i giocatori d'azzardo patologici ammontavano all'1% della popolazione generale ed i giocatori "problematici" al 5%, mentre attualmente viene stimato un problematico incremento di entrambe le tipologie;
- anche il Servizio per le Tossicodipendenze (SerT) competente per territorio ha registrato un incremento significativo sia del numero di utenti presi in carico per problemi di "Disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico" sia degli interventi effettuati sui familiari dei giocatori, ed ha rilevato come le variabili che concorrono all'instaurarsi di una condizione psicopatologica del giocatore siano diverse e nello specifico:
  - un aumento dell'offerta di giochi d'azzardo che comporta utilizzo di denaro;
  - facile accessibilità ai vari tipi di gioco;
  - promozione ed incentivazione, attraverso la pubblicità, del gioco d'azzardo proposto come un'opportunità, "possibile" per tutti per un cambiamento di vita e un rapido miglioramento delle proprie condizioni sociali ed economiche;
  - caratteristiche additive dei nuovi giochi d'azzardo;

Evidenziato come:

- rientri tra i compiti dell'Amministrazione comunale tutelare la salute pubblica, il benessere individuale e collettivo nel proprio territorio, promuovere e preservare anche attraverso interventi di prevenzione rivolti ai soggetti deboli e a rischio;
- rientri nelle competenze specifiche del Sindaco, ai sensi dell'art. 50 comma 7, D.Lgs 267/2000 s.m.i., coordinare ed organizzare sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale gli orari dei servizi commerciali e dei pubblici esercizi, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive degli utenti;

Tenuto conto che con ordinanza del Sindaco n. 117 del 12 novembre 2015, in ottemperanza alle linee di indirizzo stabilite con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 25/06/2015, sono stati stabiliti gli orari massimi di funzionamento degli apparecchi e congegni automatici con vincita in denaro collocati all'interno di esercizi autorizzati ex art. 86 (bar, ristoranti, alberghi, tabaccai, ricevitorie lotto, sale giochi, ...) o ex art. 88 (agenzie di scommesse, negozi di gioco, sale bingo,...) del TULPS (R.D. 773/1931);

Dato atto che questa Amministrazione ha da tempo avviato una campagna di sensibilizzazione contro la diffusione del gioco d'azzardo aderendo alla campagna promossa dalla Regione Emilia Romagna Marchio "Slot frE-R", alla quale hanno aderito diversi operatori del territorio, iscritti nell'apposito registro, i quali espongono in modo evidente il marchio anzidetto;

Sottolineato inoltre che:

- il D.L. n. 158/2012 convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 189/2012, all'art. 1 comma 1 prevede l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) "con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da "ludopatia";
- la Regione Emilia - Romagna è intervenuta in materia di ludopatia ed in particolare ha approvato la legge n. 5/2013, s.m.i., recante "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e patologie correlate" e la DGR N° 831 del 12/06/2017 recante: "modalità applicative del divieto alle sale gioco e alle sale scommesse e alla nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito (L.R. n° 5/2013 come modificata dall'art. 48 L.R. n° 18/2016)";

Vista nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza prot. N.557/PAS/U/008686/12001 del 8/6/2017 in relazione alla licenza ex art. 88 TULPS, le distanze dai luoghi sensibili e la Sentenza della Corte Costituzionale n° 108 del 11/5/2017;

Ritenuto necessario al fine della tutela della salute pubblica dei cittadini di procedere in applicazione delle disposizione anzidette di approvare la mappatura dei luoghi sensibili (Allegato A), allegato alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale, evidenziando che successivamente i Responsabili competenti devono provvedere alla predisposizione di un elenco con l'individuazione di:

- sale giochi e sale scommesse situate a meno di 500 metri dai luoghi sensibili;
- esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, aree aperte al pubblico, circoli privati ed associazioni, esercizi autorizzati ai sensi degli art. 86 e 88 del TULPS che ospitano apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS, situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili qui individuati;

Valutato che la Conferenza Unificata Stato Regione del 7 settembre scorso ha raggiunto un accordo sul tema del riordino del settore gioco d'azzardo lecito, dando delega al Governo di tradurre in Decreto quanto concordato, e che all'interno dell'accordo è stata inserita la salvaguardia delle normative regionali in materia nel caso queste risultino maggiormente restrittive rispetto a quelle nazionali;

Tenuto conto che l'accordo anzidetto farà sì che le recenti modifiche normative introdotte dalla Regione Emilia Romagna non subiscano significative modifiche dovute a normative sovraordinate;

Visti i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, nei modi e nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la mappatura dei luoghi sensibili presenti su tutto il territorio comunale - Allegato A redatta secondo i criteri definiti dalla L.R. Emilia Romagna n. 13/2015, allegato alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di dare mandato ai Responsabili delle Aree interessate di provvedere all'attivazione delle procedure e adempimenti conseguenti, per una corretta e piena applicazione delle disposizioni Regionali emanate.

Successivamente con votazione unanime e palese

**DELIBERA**

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



*Città di Castenaso*

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **48** del **14.12.2017**

IL Sindaco  
SERMENGHI STEFANO

IL Segretario Generale  
FANTI ANDREA